

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16

### OGGETTO:

**IMPOSTA COMUNALE IMU - DETERMINAZIONI DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DI IMPOSTA - ANNO 2015 - PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilaquindici addì sei del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Banchio Sergio - Sindaco	Sì
2. Bollati Elena - Vice Sindaco	Sì
3. Garabello Mariella - Assessore	Sì
4. Lombardo Claudio - Assessore	Sì
5. Cortassa Carlo - Assessore	Sì
6. Marchisio Giorgio - Consigliere	Sì
7. Notario Luisa Margherita - Consigliere	Sì
8. Cerutti Massimiliano - Consigliere	Sì
9. Giardina Fausto - Consigliere	Sì
10. De Santis Raffaele - Consigliere	Sì
11. Milanese Mauro - Consigliere	Sì
12. Pappalardo Concetta - Consigliere	Sì
13. Batti Federica - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza la Segretaria Comunale Mariagrazia Manfredi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Banchio Sergio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Imposta Comunale IMU – Determinazioni delle aliquote e detrazioni di imposta – anno 2015 - Provvedimenti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13 co. 1 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011:
- ha anticipato, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, l'applicazione dell'Imposta Municipale propria in base agli art. 8 e 9 del decreto legislativo 14.03.2011 n.23, in quanto compatibili con il D.L. 201/2011. Tale imposta sostituisce l'IRPEF e relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locali e l'ICI;
  - ha esteso l'assoggettamento all'imposta municipale propria anche agli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria C2, C6, C7);
  - ha modificato la base imponibile ICI dei fabbricati e terreni attraverso la modifica di moltiplicatori delle rendite.
  - ha fissato la detrazione per l'abitazione principale in Euro 200,00 più per i soli anni 2012 e 2013 Euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e nel limite massimo di Euro 400,00, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
  - ha fissato l'aliquota di base dell'imposta nella misura dello 0,76% attribuendo ai Comuni la facoltà di variarla in aumento o diminuzione fino a tre punti percentuali;
  - ha fissato, invece, l'aliquota ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze con facoltà anche in questo caso, per i Comuni di variarla in aumento o diminuzione fino a due punti percentuali ed allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali con facoltà di riduzione alla 0,1 per cento;

nell'anno 2014:

- l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1 co. 639 della L. 27.12.2013 n. 147 (L. di stabilità 2014), con le sue tre componenti IMU imposta municipale propria di natura patrimoniale, TASI riferita ai servizi indivisibili legati all'immobile e TARI, tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ha fatto salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU confermando l'impianto esistente, ma introducendo rilevanti novità;
- l'art. 1 co. 707 della sopracitata L. 147/2013 esclude dall'IMU l'abitazione principale e le pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate in cat. A1 – A8 – A9 per le quali ai sensi dell'art. 13 co.7 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella L. 214/2011 ed integrato dalla L. 147/2013 l'aliquota è fissata allo 0,4 per cento con la possibilità per i Comuni di modificare in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;
- la stessa disposizione sopra indicata ha riordinato le equiparazioni facoltative all'abitazione principale, ha escluso dall'imposta altre fattispecie quali la casa coniugale assegnata al coniuge in seguito a provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, le unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie, ecc., ha previsto interventi agevolativi per il settore agricolo, ha eliminato la detrazione per i figli ed ha introdotto l'esenzione

per i fabbricati invenduti dalle imprese di costruzione e per gli enti che svolgono attività di ricerca scientifica;

per l'anno 2015 l'art. 1 co. 679 della L. 23.12.2014 n. 190 (L. di stabilità 2015) pubblicata in G.U. 29.12.2014 n. 300 ha confermato sostanzialmente l'impianto normativo esistente in materia di IMU e TASI;

- richiamate:

- la DCC n. 24 del 18.06.2012 con la quale venne approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria (I.M.U.);
- la DCC n. 16 del 30.04.2014 con la quale, in considerazione del necessario coordinamento che si era imposto nel 2014, a livello normativo e regolamentare con l'introduzione della IUC (Imposta Unica Comunale e della sue componenti TASI-TARI ed IMU) erano state determinate le aliquote IMU per l'anno 2014;

Atteso che a mente dell'art. 1 commi 640 e 677 il Comune, nella determinazione delle aliquote IMU e TASI, deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle due aliquote non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 6 per mille per l'abitazione principale e al 10,6 per mille per gli altri immobili;

Dato atto, in proposito, che l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille mentre l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Ritenuto di dover procedere in tale complesso contesto normativo ad una rimodulazione delle aliquote IMU per l'anno 2015 e vista in proposito la proposta formulata dalla Giunta Comunale giusta DCG n. 67 del 12.05.2015 come di seguito riportata:

Aliquota ordinaria	0,96%
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2,C6,C7) (1)	0,35%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado utilizzata come abitazione principale più una pertinenza)	0,86%
Abitazioni locate a “canoni concordati”	0,86%
Fabbricati sede di nuove aziende che acquistino, e successivamente si insedino, in aree industriali dismesse nelle quali sia venuta meno la continuità produttiva e di aziende che presentino istanza al Comune per il rilascio di permesso di costruire ex-novo uno stabilimento industriale o artigianale (per il loro quinquennio di attività)	0,57% (solo I° quinquennio)
Alloggi assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 24/07/1977 n. 616	0,86%

Per le assimilazioni all'abitazione principale si veda l'art. 25 del Regolamento IUC;

Per l'assimilazione a terreno agricolo si veda l'art. 20 del regolamento IUC. – Le modalità per ottenere le assimilazioni previste dal Regolamento IUC e le aliquote agevolate sono indicate nell'art. 30 del Regolamento IUC;

Visti:

l'art. 3 co. 48 della L. 23/12/1996 n. 662;  
gli artt. 9 e 14 co 1 e 6 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23;  
il D. Lgs. 15/12/1997 n. 446;  
il D.L. 16/2012 convertito nella L. 44/2012;  
la L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013)  
la L. 147/2013 (legge di stabilità 2014);  
la L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);

Richiamato, infine, il disposto dell'art. 1 co. 169 della L. 27/12/2006 n. 296 che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro al data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.*

*“Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

Dato atto, in proposito, che il termine statale per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato prorogato dapprima al 31/03/2015 dal D.M. 24/12/2014 e successivamente al 31/05/2015 dal D.M. Interno 16/03/2015 e poi al 30.07.2015 con dal D.M. del 13.05.2015;

Riconosciuta la competenza del presente Consesso a deliberare in merito ai sensi dell'art. 13 co. 6 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011;

Ricordato che a mente dell'art. 13 co. 13 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 come sostituito dall'art. 10 co. 4 del DL 35/2013 convertito nella L. 64/2013 a decorrere dall'anno di imposta 2013, inoltre le deliberazioni di approvazione delle aliquote di imposta devono essere inviate esclusivamente in via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 co. 3 del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 all'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 21 ottobre di ciascun anno. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dal responsabile del Servizio Finanziario e Tributi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213 ;

Dato atto della partecipazione alla presente seduta del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del sopra richiamato Testo Unico;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 13 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 votanti;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare per l'anno 2015, sulla base della proposta formulata dall'Organo Esecutivo con DGC n. 67/2015 le sotto riportate aliquote per l'applicazione dell'I.M.U.:

Aliquota ordinaria	0,96%
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze (le pertinenze sono una sola per ciascuna categoria catastale C2,C6,C7) (1)	0,35%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 1° grado utilizzata come abitazione principale più una pertinenza)	0,86%
Abitazioni locate a “canoni concordati”	0,86%
Fabbricati sede di nuove aziende che acquistino, e successivamente si insedino, in aree industriali dismesse nelle quali sia venuta meno la continuità produttiva e di aziende che presentino istanza al Comune per il rilascio di permesso di costruire ex-novo uno stabilimento industriale o artigianale (per il loro quinquennio di attività)	0,57% (solo I° quinquennio)
Alloggi assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 24/07/1977 n. 616	0,86%

- 2) Di confermare che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2015.
- 4) Di disporre l'inoltro della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Sezione Portale del Federalismo Fiscale nei termini di cui al citato art. 13 bis del D.L. 201/2011 come sostituito dall'art. 10 co. 4 del D.L. 35/2013.
- 5) Di delegare il Responsabile IMU ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale del M.E.F.;

Dopodichè i medesimi componenti del Consiglio Comunale con votazione espressa in forma palese e con n. 13 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 votanti, deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, trattandosi di provvedimento propedeutico al bilancio di previsione esercizio 2015, la cui trattazione è posta al punto 14 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Del che si è redatto il presente verbale.

**Il Presidente**

F.to: Sergio Banchio

**Il Segretario Comunale**

F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

F.to:

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 28/07/2015 al 12/08/2015

Moretta, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 06.07.2015

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale  
F.to: Mariagrazia Manfredi

### **RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Moretta,

Il Segretario Comunale  
Mariagrazia Manfredi